Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 46.469
Lettori Ed. I 2016: 366.000
Quotidiano - Ed. Roma

la Repubblica ROMA

Dir. Resp.: Mario Calabresi

17-MAG-2017
da pag. 11
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

IL FESTIVAL

Waltz, Fabre, Herlitzka le star del Romaeuropa

FRANCESCA GIULIANI A PAGINA XI

Where are we now?

"Dove siamo adesso?" è il tema della 32esima edizione del ReF. Dal 20 settembre al 2 dicembre

FRANCESCA GIULIANI

Il 20 settembre al Teatro Argentina, Sasha Waltz, probabilmente la più importante coreografa vivente, porta in scena la sua "Creation" con quattordici danzatori e un impianto produttivo che annovera Iris van Herpen, stilista di Bjork e Urs Schonebaum, il light designer di Bob Wilson. È lo spettacolo d'apertura della trentaduesima edizione del Romaeuropa festival, ed è anche il suo diapason: tocca cogliere la giusta tonalità e avere chiaro che specie di monstre è diventato questo che è ormai tra i più importanti appuntamenti europei. Tanto che, annuncia la presidente Monique Veaute, il Parlamento lo annovera tra i festival di interesse nazionale. Chi ama il teatro, i nuovi orizzonti scenici, sa di cosa si tratta ma i numeri di questa edizione danno un'idea: 60 spettacoli, 24 location, 7 prime assolute, 340 artisti da 32 Paesi.

"Where are we now?" è la chiamata formulata agli artisti, interrogativo filosofico, al quale le risposte possibili sono migliaia: «Interrogarsi in questo momento è la cosa più giusta da fare», argomenta Fabrizio Grifasi, direttore artistico del Ref presentato con gli assessori alla Cultura di Comune e Regione, Bergamo e Ravera («un'iniziativa che oggi ha anche un valore politico») e una manciata di artisti, fra i quali Ascanio Celestini, Alessandro Baricco, Roberto Herlitzka.

Un programma sterminato, organizzato in sezioni e sottosezioni, diviso per generi, dalla danza più sperimentale alla musica elettronica, legato da hashtag e pieno di lezioni, focus, incontri e masterclass: per consultarlo tutto tanto vale andare su internet (www.romaeuropa.net). Dovere di cronaca impone la menzione delle star in cartellone. Fedelissimo del festival è Jan Fabre: il suo lavoro è protagonista di "Surrender", il film di Phil Griffin sul making of del capolavoro-maratona Mount Olympus, seguito dallo spettacolo "Belgian rules, Belgium rules" (30/9). La danzatrice sudafricana Dada Masilo porta all'Olimpico Giselle (28/9) mentre torna Sidi Larbi Cherkaoui con Fractus V (26 settembre) e Pippo Delbono presenta "Adesso voglio musica e basta" (6/11), viaggio nei punti cardinali della sua estetica. Autore di "Fa' afafine", Giuliano Scarpinato propone "un melò" intitolato "Se non sporca il mio pavimento" (Macro Pelanda), ispirato a un fatto di cronaca (5/10). Si intitola "Pueblo" la nuova ode alla periferia di Ascanio Celestini (17/10). E Roberto Herlitzka protagonista di una certamente sublime lettura ispirata al *De rerum natura* di Lucrezio (17/11) mentre Alessandro Baricco propone "Pacific Palisades" da Dario Voltolini (12/10). Ma poi ci sono i Muta imago, Jeff Mills e Tony Allen, Carl Craig, Biancofango.... E da quest'anno anche ReF Kids, spettacoli, laboratori, playground: apre Akram Khan.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma

Servizio giardini, raffica di attentati

Società

Romaeuropa festival

Where are we now?

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 46.469
Lettori Ed. I 2016: 366.000
Quotidiano - Ed. Roma

la Repubblica ROMA

Dir. Resp.: Mario Calabresi

17-MAG-2017
da pag. 11
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

GISELLE
La danzatrice sudafricana Dada Masilo sarà al Teatro Olimpico con "Giselle", una rivisitazione del balletto classico in un'ode moderna contro la violenza sulle donne

DA VEDERE

AL TEATRO ARGENTINA
Si intitola "Creation" il nuovo lavoro della coreografa tedesca Sasha Waltz che apre il festival

AL VASCELLO
La compagnia di Julien Gosselin porta in scena "Les particules élémentaires" di Houellebecq

AL VITTORIA
"Adesso voglio musica e basta" è lo spettacolo di esordio di Pippo Delbono al Romaeuropa festival

ALL'INDIA
Con "Paradiso" Babilonia Teatri, Leone d'argento a Venezia, conclude la trilogia dantesca

data stampa
dal 1980 monitoraggio media